



CITTA' DI TORINO

## Circoscrizione 8

San Salvario - Cavoretto - Borgo Po  
Nizza Millefonti - Lingotto - Filadelfia

---

### AVVISO

#### PER LA CONCESSIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE SITO IN CHERASCO 10 (CASA DEL QUARTIERE) ENTI O ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER IL SERVIZIO DI BAGNI PUBBLICI E REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ' SOCIO-CULTURALI/AGGREGATIVE E DI TEMPO LIBERO.

##### 1. Oggetto

La Circoscrizione 8 intende assegnare, ai sensi del Regolamento Comunale n. 348 / regolamento servizio bagni pubblici comunali (approvato con deliberazione del CC in data 30 gennaio 2012 esecutiva del 3 febbraio 2012) il locale di seguito descritto.

##### 2. Descrizione dell'immobile

Immobile sito in via Cherasco 10 di tre piani f.t. di mq. complessivi 555,00 c.a. più area esterna a cortile di c.a. mq. 330 così ripartiti:

- Piano terra *area esterna a cortile con due tensostrutture a uso bar e una tettoia (c.a. 128 mq.)*
- salone Polivalente *con disimpegno e servizi igienici* di c.a. 100 mq., più tre locali di c.a. 102 mq. adibiti a *Internet Book caffè, bar, ripostiglio cucina, spogliatoio magazzino e dispensa.*
- Piano primo *di c.a. 265 mq. comprendenti attualmente 30 box doccia dotati di spogliatoi di cui due per disabili, due lavatoi, due sale d'attesa e un ufficio; inoltre i bagni pubblici sono dotati di un magazzino(ammezzato) di c.a. 14 mq.*
- Piano secondo di c.a. 73 mq. adibito a *foresteria composta da quattro camere, una cucina ad uso comune, due servizi igienici ed un piccolo ripostiglio.*

Dati catastali: Catasto fabbricati foglio 1377; particella 389 cat.E/3 (costruzioni e fabbricati per speciali esigenze pubbliche)

Catasto terreni: foglio 1377; particella 389 qualità Ente Urbano.

##### 3. Soggetti destinatari

Possono presentare domanda di assegnazione dei locali – singolarmente o in forma associata:

- 1) Le associazioni e gli enti iscritti nell'apposito Registro delle Associazioni previsto dall'art. 9 comma 3 dello Statuto della Città.
- 2) Le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere pubblico o privato con personalità giuridica senza fini di lucro.
- 3) Le associazioni non riconosciute, di cui all'art. 36 C.C., che siano dotate di proprio strumento statutario dal quale sia possibile in modo inequivocabile desumere l'assenza di finalità lucrative.
- 4) Altri Enti ed organismi, non ricompresi nei punti precedenti, la cui attività assuma le caratteristiche di pubblica utilità, ex art. 86 1° comma Statuto della Città.

##### 4. Finalità ed attività

L'affidamento terrà conto della progettualità degli offerenti e quindi delle migliori modalità di utilizzo dei locali, della gestione dei servizi e delle attività complementari. L'individuazione delle attività collaterali è lasciata alla libera progettualità dei concorrenti nel rispetto delle normative vigenti secondo le linee guida di seguito illustrate, al fine di soddisfare le esigenze sociali, culturali, aggregative, ambientali ed economiche del quartiere ove la struttura è collocata

L'immobile e i relativi locali dovranno essere destinati alle seguenti finalità :

- Realizzare iniziative e attività culturali, artistiche, sociali e ricreative
- Istruire servizi, corsi o attività formative e informative gratuiti a prezzo contenuto
- Promuovere attività per famiglie attraverso laboratori, spettacoli e conferenze
- Contribuire alla riqualificazione del quartiere
- Favorire la partecipazione del territorio alla vita sociale e culturale, con particolare attenzione al contrasto della povertà educativa minorile, in collaborazione con le altre realtà e strutture presenti sul territorio
- Creare sportello di informazione e consulenza
- Istituire uno spazio aperto destinato a promuovere la realizzazione della cittadinanza attiva coinvolgendo famiglie, studenti, lavoratori, anziani, persone immigrate, persone in condizioni di fragilità socio-economica
- Favorire occasione di inclusione socio- lavorativa di persone in condizione di fragilità o debolezza
- Il Concessionario dovrà garantire alla Circoscrizione un uso gratuito di almeno 250 ore annuali del Salone Polivalente, concordate con la Circoscrizione stessa.
- Fornire un servizio di accoglienza (foresteria) a prezzi vantaggiosi rispetto a una normale struttura alberghiera - ricettiva per i degenti, i loro parenti care givers o il personale ospedaliero professionale o in formazione; la foresteria dovrà garantire il servizio per tutto l'anno salvo eventuali chiusure temporanee da concordare con la Circoscrizione; si terrà conto di eventuali convenzioni dirette con le strutture ospedaliere della zona.
- Fornire un servizio di bagni pubblici ( in numero minimo di apertura di almeno due docce garantendo comunque in struttura almeno 4 docce per successivi eventuali utilizzi e/o temporanee manutenzioni) gratuito per i soggetti che ne hanno diritto e a pagamento per il gratuito per i soggetti che ne hanno diritto e a pagamento per il resto dell'utenza con apertura per almeno 12 ore settimanali da distribuirsi in almeno 3 giorni di cui almeno uno con orario mattutino e almeno uno con orario pomeridiano da articolarsi sulla base della proposta progettuale; la Circoscrizione provvederà a rimborsare il Concessionario relativamente alle docce fornite gratuitamente all'utenza che ne ha diritto ; per quanto riguarda il rimborso del materiale di consumo riferito al funzionamento dei bagni e al riconoscimento economico dell'addetto alla sorveglianza e pulizia dei bagni medesimi si stabilisce un massimale annuo di euro 10.000,00
- La Circoscrizione potrà individuare , nel corso della concessione, ulteriori spazi pubblici, al chiuso o all'aperto, situati sul proprio territorio, in cui il concessionario potrà realizzare le attività proposte, al fine di sostenere ulteriormente la partecipazione attiva dei cittadini  
Il concessionario dovrà in particolare:
- Operare coinvolgendo le diverse realtà sociali, valorizzando il lavoro, le iniziative, le capacità di rapportarsi con i cittadini, mantenendo aperta nel tempo per nuove organizzazioni e gruppi di richiedere l'utilizzo della struttura , al fine di realizzare una sinergia tra attività promosse direttamente ed iniziative realizzate da terzi
- Accogliere le attività promosse dai cittadini singoli , gruppi informali, associazioni e enti, senza discriminazione di genere, nazionalità, estrazione sociale e appartenenza religiosa o politica, valutandone la coerenza con le esigenze del territorio e con l'obiettivo di coniugare cultura e socialità
- Accompagnare e supportare organizzazioni e gruppi spontanei di cittadini che intendono realizzare progetti e eventi all'interno dell'immobile , mettendo a disposizione competenze , spazi e supporti tecnici per specifiche attività , affinché possano essere realizzati in modo adeguato e soddisfacente, con un sempre maggiore livello di autonomia e auto-organizzazione , contribuendo alla realizzazione di un programma coerente e unitario di attività e servizi rivolti alla cittadinanza anche eventualmente dichiarando la propria disponibilità ad aderire alla rete delle case del quartiere.
- 
- Essere dotato di personale adatto a svolgere funzioni progettuali, organizzative e amministrative, in grado di curare il coordinamento e le relazioni tra i vari soggetti che a diverso titolo collaborano con la struttura, attivando modelli gestionali partecipati
- Inoltre il concessionario potrà:
- Promuovere attività commerciali accessorie e funzionali alle caratteristiche dei locali e al progetto ( feste private, affitto locali ect...)
- Gestire direttamente i servizi di bar- ristoro e di foresteria o affidarli a terzi, nel rispetto di tutti i requisiti soggettivi r oggettivi previsti dalle norme commerciali, igienico - sanitarie e dalla vigente normativa sul lavoro e sulla preparazione e somministrazione di cibi e bevande , fornito dai necessari permessi

- Il concessionario dovrà farsi carico dei seguenti oneri
  - o Allestimento dei locali in concessione;
  - o Approvvigionamento della biancheria e materiali di pulizia , igiene e consumo per i bagni pubblici e di tutto il materiale per i servizi , le attività e le iniziative previste in sede di gara
  - o Pulizia e disinfezione giornaliera dei locali destinati al servizio di docce pubbliche
  - o Pulizia di tutti gli spazi interni e esterni dell'immobile
  - o Pulizia e diserbo dei marciapiedi perimetrali dell'immobile
  - o Deblattizzazione, derattizzazione e disinfestazione dell'intera struttura
  - o Collocare un'insegna secondo i criteri normativi di riferimento
  - o Apporre cartellonistica interna ai locali

## 5. Durata della concessione. Risoluzione

La concessione potrà avere la durata da 3 anni a 15 anni, con decorrenza, dalla data di consegna dell'immobile con apposito verbale. La durata della concessione dovrà essere calcolata parametrando al tempo di ammortamento dell'investimento proposto dal concessionario per lavori di miglioria. La concessione potrà essere rinnovata una sola volta, indipendentemente da eventuali precedenti rinnovi. Tale rinnovo sarà per una durata uguale a quello della concessione in scadenza e comunque non superiore ai cinque anni. In caso di proposte di interventi di ristrutturazione e/o miglorie, la durata del rinnovo potrà essere calcolata secondo quanto indicato al precedente paragrafo. In ogni caso, la durata complessiva della gestione per ciascuna concessione, affidata ad un medesimo soggetto, non potrà superare il periodo di 20 anni, indipendentemente dagli interventi e dai lavori di migloria proposti.. Con deliberazione del Consiglio Circostrizionale è possibile concedere la proroga della durata delle concessioni, per il tempo strettamente necessario, per permettere ai concessionari che ne faranno richiesta, di accedere ai finanziamenti regionali per gli interventi miglorativi di cui alle Leggi ed ai bandi emessi dalla Regione Piemonte, ferme restando le altre condizioni contrattuali. Detta proroga è condizionata all'ottenimento del finanziamento. In caso di mancato ottenimento la medesima s'intende inefficace.

La Circostrizione 8 si riserva la facoltà di revocare anticipatamente la concessione, previa comunicazione al concessionario, in caso di:

- scioglimento dell'Associazione;
- destinazione del locale ad usi diversi da quelli concessi;
- gravi o ripetute inottemperanze alle disposizioni pattuite nella concessione;
- mancata realizzazione di quanto indicato nel progetto con cui si è ottenuta la concessione dei locali;
- grave danno all'immagine dell'Amministrazione, fatto salvo, altresì, il diritto della Circostrizione al risarcimento dei danni subiti in conseguenza della risoluzione della concessione.

Qualora il concessionario intenda recedere prima della scadenza deve darne comunicazione per iscritto con un preavviso di almeno 6 mesi.

## 6. Canone di concessione e spese

Il Concessionario verserà alla Città di Torino un canone annuo, determinato in applicazione dell'art. 6 del Regolamento comunale per la concessione di beni immobili ad Enti ed Associazioni, nella misura determinata **in euro/annui 44.400,00** dal Servizio Valutazioni, con riduzione percentuale sino al 90% di abbattimento del canone in base alle risultanze della “scheda per la valutazione del curriculum e del progetto” approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. mecc. 2014 04546/131 del 14 ottobre 2014 e successive modifiche.

La determinazione del canone di cui sopra sarà formulata, avuto particolarmente riguardo ai seguenti aspetti:

- Rilevanza dei fini istituzionali, giudicata in rapporto alle esigenze e ai problemi della Città.

- Grado di utilità sociale, giudicata in concreto, anche in riferimento alle aree cittadine coinvolte e al livello di penetrazione delle attività in ambito cittadino.
- Possibilità di fruizione, da parte dei cittadini, dei beni affidati e loro eventuale coinvolgimento nelle attività svolte.
- Livello di affidabilità dell'Ente o Associazione, giudicato sulla base della congruità dei fini prospettati con le strutture organizzative, le risorse disponibili, il numero di aderenti, ecc..
- Livello di radicamento dell'Ente o Associazione sul territorio, giudicato sulla base del periodo di esistenza dello stesso e di eventuali precedenti rapporti con il Comune o altri Enti locali.

Il canone dovrà essere versato in rate trimestrali anticipate o, eventualmente, con altra periodicità da concordarsi.

Il pagamento di detto canone dovrà avvenire con le modalità previste dalla Civica Amministrazione entro e non oltre il ventesimo giorno del trimestre di competenza.

Il mancato pagamento, anche di una sola rata, costituisce motivo di risoluzione del contratto e dà luogo alla automatica costituzione in mora del conduttore anche agli effetti del pagamento degli interessi legali, con riferimento al periodo di ritardo, senza necessità di diffida, salva ed impregiudicata la richiesta di maggiori danni.

Il pagamento non può essere sospeso, né ritardato, né eseguito in misura parziale in base a pretese od eccezioni di sorta.

Il canone sarà aggiornato nella misura pari alla variazione in aumento dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai e degli impiegati pubblicato annualmente sulla Gazzetta Ufficiale.

In caso di revoca della concessione l'Amministrazione comunale conserverà per intero il canone per il trimestre in corso.

Sono a carico del soggetto concessionario:

- i costi relativi all'energia elettrica, ai consumi idrici ed al riscaldamento riguardanti la struttura, per la parte inerente inerenti i servizi accessori (salone polivalente, area ristoro / bar, foresteria area esterna adibita a bar e altre attività per i quali il soggetto concessionario dovrà farsi intestare i contatori, entro tre mesi dalla data di consegna dell'immobile;
  - le spese telefoniche e la tassa raccolta rifiuti.
- Sono a carico della Città
- i consumi di energia elettrica, acqua e riscaldamento della parte dell'immobile destinata all'attività dei bagni pubblici;
- secondo le tempistiche che saranno concordate in sede di disciplinare verranno
- rimborsati i costi riferiti all'utilizzo gratuito dei bagni per i soggetti che ne hanno titolo mentre il costo del personale addetto alla gestione dei bagni stessi e il costo del materiale di consumo necessario per le pulizie e per la manutenzione dei locali e per la fornitura di asciugamani e loro lavaggio si stabilisce un massimale annuo di rimborso di euro 10.000,00

**7. Manutenzione ordinaria e straordinaria** Il concessionario dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di tutte le opere necessarie a rendere utilizzabile il bene in relazione all'uso convenuto; tra gli interventi posti a carico del concessionario si intendono anche gli oneri di progettazione, collaudo, acquisizione di autorizzazioni o concessioni previste dalle vigenti norme.

E' a carico del concessionario la manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti, compresi gli eventuali interventi per l'adeguamento degli stessi alle vigenti norme ed alle misure di sicurezza e di prevenzione incendi ed all'abolizione delle barriere architettoniche.

Le pulizie dei locali dati in concessione sono a carico del concessionario.

## **8. Interventi di ristrutturazione e miglioria**

Il Concorrente dovrà allegare alla richiesta un programma di massima relativo agli interventi di miglioria e ristrutturazione dello stabile, il loro costo e relativo cronoprogramma.

L'aggiudicatario dovrà eseguire i lavori nei tempi stabiliti dal cronoprogramma presentato in sede di offerta. Entro un mese dalla consegna del fabbricato, fatta constare da apposito verbale, in esito alla approvazione del provvedimento di concessione, l'aggiudicatario è tenuto a far pervenire alla Circoscrizione il progetto tecnico definitivo e relativi allegati (elaborati grafici, schede tecniche, relazioni, computo metrico estimativo, cronoprogramma).

Nel disciplinare di concessione, saranno previsti i seguenti adempimenti a carico del concessionario (a puro titolo esemplificativo e non esaustivo e comunque in relazione alla progettualità di interventi presentata):

- progettazione tecnica comprendente, tra l'altro, eliminazione delle eventuali barriere architettoniche dall'impianto nonché alla messa a norma dello stesso
- realizzazione degli interventi in rispondenza di eventuali vincoli sui beni architettonici e paesaggistici
- Attestato di Prestazione Energetica degli edifici, ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 28 maggio 2007

Il concessionario, in osservanza delle condizioni contrattuali, dovrà realizzare gli interventi con le modalità previste dalle Leggi e Regolamenti vigenti in materia.

I lavori dovranno essere eseguiti entro il termine massimo di 24 mesi dal rilascio del Permesso di Costruire e/o altri titoli autorizzatori.

Il concessionario non potrà procedere all'esecuzione dei lavori in assenza delle necessarie autorizzazioni.

La realizzazione di tali opere dovrà essere eseguita a totale cura e spese del concessionario.

La Città sarà manlevata da qualsiasi responsabilità da incidenti o danni a terzi eventualmente verificatisi nel corso dei lavori.

I lavori, a carico del concessionario, per gli interventi proposti dovranno essere garantiti dal concessionario tramite polizza assicurativa o fidejussoria pari al 10% dell'investimento proposto, al netto di IVA. La stessa dovrà essere presentata agli uffici della Circoscrizione prima della sottoscrizione della convenzione e ne costituisce condizione essenziale. Sarà svincolata da parte del medesimo servizio a lavori ed a collaudo regolarmente ultimati.

Sono a carico del concessionario il compenso spettante al progettista ed al direttore dei lavori, scelti dal concessionario tra i professionisti iscritti all'albo, e il costo delle pratiche obbligatorie all'aggiornamento catastale dell'impianto se necessario, per le modifiche eseguite nonché il pagamento di ogni eventuale onere previdenziale ed assicurativo.

Il concessionario ha l'obbligo di comunicare alla Circoscrizione il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento lavori, al fine di permettere le necessarie verifiche.

Il termine dei lavori dovrà essere comprovato da un collaudo effettuato da tecnico abilitato con spese a carico del concessionario (previe verifiche effettuate dagli uffici tecnici competenti della Città o da diverso soggetto individuato dalla medesima).

Tutte le opere si intendono acquisite in proprietà del Comune di Torino per accessione, ai sensi dell'articolo 934 del Codice Civile, senza che competa al concessionario alcuna indennità o compenso di sorta previsti dall'articolo 936 del Codice Civile.

La Circoscrizione revocherà la concessione nel caso in cui non vengano richiesti il permesso di costruire e/o autorizzazione e/o le opere di cui sopra non siano ultimate nei modi e nel termine stabiliti. In caso di revoca lo stabile dovrà essere restituito alla Circoscrizione entro un mese dalla richiesta, nello stato in cui si trova, libero da persone e da cose. Nulla sarà dovuto per le eventuali opere già realizzate.

## **9. Responsabilità**

Il concessionario è costituito custode dei locali dati in concessione ed esonera espressamente la Città di Torino da ogni responsabilità per i danni diretti o indiretti che possano provenire per fatti od omissioni, dolosi o colposi, anche di terzi.

Il concessionario terrà l'Amministrazione comunale indenne da molestia o pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno che possa derivare a questi ultimi per effetto della concessione, sia durante il periodo di esecuzione di eventuali lavori di adeguamento o miglioria, sia durante il corso della concessione medesima.

Il concessionario assume interamente a proprio carico qualsiasi responsabilità connessa all'utilizzo del bene, la gestione dello stesso e tutti i danni eventualmente cagionati a persone e cose anche per il fatto dei propri

dipendenti o appaltatori, ai sensi dell'art. 2049 del Codice Civile. Risponderà di tutti i fatti di gestione e del comportamento del proprio personale, dei soci o di altri cittadini presenti nei locali a vario titolo. Si impegna ad adottare tutte le misure idonee a prevenire eventi dannosi nell'esercizio dell'attività, che dovrà essere improntata a condizioni di massima sicurezza e dovrà essere attuata con tutti gli accorgimenti offerti dalla tecnica; manleva espressamente la Città da ogni derivante pregiudizio anche ai sensi dell'art. 2050 e 2051 del Codice Civile.

Il concessionario, inoltre, nell'esercizio dell'attività presso i locali, qualora si avvalga di personale, è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni in materia di prevenzione, protezione, sicurezza, salute e igiene del lavoro, contenute nel D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, fra cui quelle indicate dal D.U.V.R.I., qualora redatto e sottoscritto.

#### **10. Assicurazione**

Il Concessionario dovrà stipulare apposita assicurazione per responsabilità civile per gli eventuali danni arrecati che possono derivare a persone o cose, limitatamente all'uso dei locali e delle attrezzature presenti, esonerando la Circoscrizione da ogni e qualsiasi responsabilità per i danni stessi. Ove l'immobile sia già coperto da assicurazione globale fabbricati della Città, competerà al concessionario la stipula di polizza "rischio locativo incendio".

#### **11. Orario di apertura (da definire in quanto attività diversificate)**

Il concessionario dovrà garantire l'apertura della struttura (Salone Polivalente, Bar Ristoro e Internet Book Caffè) almeno sei giorni alla settimana, prevedendo aperture anche sabato e domenica, per almeno 40 ore settimanali, fatto salva la facoltà di poter disporre chiusure durante festività e nel periodo estivo.

Le attività non potranno protrarsi oltre le 23.00, salvo eventuali deroghe autorizzate dalla Circoscrizione, nella piena osservanza di quanto stabilito dal Regolamento Comunale n. 318 per la tutela dell'inquinamento acustico, in particolare al titolo III, "manifestazioni temporanee rumorose".

#### **12. Rapporti con la Circoscrizione**

Sarà cura del concessionario comunicare alla Circoscrizione il programma annuale delle attività proposte.

Dovranno essere concordati incontri di monitoraggio e valutazione in itinere, anche con cadenza periodica.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività annuali il concessionario dovrà produrre una relazione dettagliata sull'andamento e sugli esiti della gestione annuale, oltreché il rendiconto economico e finanziario della stessa.

#### **13. Modalità di formulazione delle richieste**

Le Associazioni interessate dovranno presentare alla Circoscrizione la richiesta di partecipazione alla selezione secondo le seguenti modalità:

##### a) Documentazione amministrativa costituita da:

- Istanza di partecipazione (allegato n. 1);
- Copia fotostatica di un documento di identità valido del sottoscrittore della richiesta di partecipazione;
- Copia dello Statuto e dell'Atto costitutivo oppure, se tale documentazione fosse già agli atti presso la Civica Amministrazione, una dichiarazione in tal senso;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo (allegato n. 2);
- Dichiarazione ai sensi del comma 2, art. 6 del D.L. 31.05.2010, N. 78, convertito nella Legge N. 122 del 30.07.2010 (allegato n. 3).

##### b) Documentazione tecnica costituita da:

- Progetto di attività che l'Associazione intende svolgere negli spazi oggetto del presente avviso comprensivo del piano economico di massima delle entrate e uscite previste per l'attivazione del progetto.
- Piano tecnico - economico degli eventuali interventi di ristrutturazione e adeguamento dei locali comprensivo di cronoprogramma ;
- Eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione del progetto.

La domanda di partecipazione completa degli allegati può essere presentata esclusivamente secondo le seguenti modalità:

- a) **tramite consegna a mano**, all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione Amm.va n. 8 corso Corsica 55 : Orario. Lunedì, giovedì e venerdì dalle ore 9,00 alle 14,00; martedì e mercoledì dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle ore 14,00 alle 16,00
- b) **per posta, tramite raccomandata**, all'Ufficio Protocollo della Circoscrizione Amm.va n. 8 corso Corsica 55, Torino

**entro le ore 12.00  
del giorno 24 maggio**

Il plico dovrà recare la dicitura: "*Richiesta assegnazione in concessione immobile sito in Via Cherasco 10*"

Il recapito del plico, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, non giunga a destinazione in tempo utile

**Eventuali domande pervenute oltre il termine di cui sopra non saranno ritenute valide.**

#### 14. Selezione dei progetti e criteri di valutazione

I progetti pervenuti saranno valutati da una commissione tecnica appositamente nominata. La valutazione, il cui punteggio massimo previsto è pari a 100, verrà effettuata sulla base dei seguenti parametri:

Valutazione di conformità del progetto con le indicazioni di utilizzo presenti nella delibera che ha indetto il bando comprensiva di elementi migliorativi	Fino a 14 (minimo 7)	Max 14
Valutazione di conformità delle opere di ristrutturazione e manutenzione proposte con le indicazioni presenti nella delibera che ha indetto il bando comprensiva di ulteriori migliorie e della sostenibilità ambientale della proposta presentata	Fino a 10 (minimo 5)	Max 10
Periodo di esistenza del proponente (anni)	0/3 1 4/5 3 6/10 5 oltre 10 7	Max 7
Precedenti esperienze con la Circostrizione e/o altri enti pubblici		Max 10
Numero di ore di apertura settimanale	20/30 1 31/40 3 41/50 5 oltre 50 7	Max 7
Numero servizi gratuiti per i cittadini	Fino a 2 pt per servizio di almeno 4 ore settimanali	Max 12
Diversificazione della proposta progettuale per fasce di utenza coinvolte	Minori fino a 2 Under 30 fino a 2 Adulti (30/60) 1 Over 60 fino a 2 Marginalità sociale fino a 3	Max 10
Progetto di gestione in collaborazione con altre associazioni, enti, scuole del territorio circoscrizionale	Fino a 2 pt per proposta diversificata	Max 10
Conformità della proposta con le caratteristiche storiche/geografiche, economiche e sociali del territorio limitrofo all'immobile, livello di integrazione con il territorio		Max 5

Capacità di reperire risorse finanziarie, professionalità, accuratezza e attendibilità del prospetto del budget per l'attivazione del progetto		Max 10
Tempistiche del progetto di ristrutturazione presentato		Max 5

Il progetto che otterrà il punteggio maggiore dalla Commissione Tecnica, sarà sottoposto, previa approvazione della Giunta Circoscrizionale, alla valutazione del Gruppo di Lavoro previsto dall'Art. 5 del citato Regolamento n. 214 e smi. Successivamente, in esito alla valutazione positiva del citato Gruppo di Lavoro, la concessione dell'immobile sarà approvata dalla Circoscrizione con determinazione dirigenziale previo provvedimento del Consiglio di Circoscrizione.

Il soggetto beneficiario non dovrà trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla contrattazione con le Pubbliche Amministrazioni, essere in regola con tutte le norme in materia di contribuzione previdenziale, fiscale e assicurativa. Non dovrà inoltre avere alcuna situazione debitoria nei confronti della Città per la quale non sia già stato sottoscritto un piano di rientro né avere pendenze di carattere amministrativo di qualsiasi natura nei confronti della Città.

#### **15. Inammissibilità delle domande.**

Non saranno ammesse le candidature:

- di soggetti proponenti non rispondenti ai requisiti previsti dal precedente punto 2;
- pervenute con modalità difformi da quanto previsto al precedente punto 12 oppure oltre il termine previsto dallo stesso;

Le carenze di qualsiasi elemento formale previsto dalla lettera a) (documentazione amministrativa) del punto 12, possono essere sanate entro sette giorni dalla richiesta della Circoscrizione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il richiedente sarà escluso dalla procedura. Costituiscono irregolarità insanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

### **Pubblicità e informazioni**

Copia del presente avviso, compresi i relativi allegati, sono reperibili

presso:

- Circoscrizione 8 corso Corsica 55:
- Sito web della Circoscrizione 8 all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it/circ8>
- Sito Web della Città all'indirizzo: <http://www.comune.torino.it> sezione: Appalti e bandi -

Referenti: dr, Alberto Civera cell. 3494161466 - mail: alberto.civera@comune.torino.it

Sopralluoghi presso il locale potranno essere effettuati previa prenotazione telefonica o via mail al numero suindicato.

Responsabile del procedimento: ai sensi del D. Lgs 163/2006 è la Dirigente di Area Piera Rapizzi. La Circoscrizione 8 si riserva a suo insindacabile giudizio e/o per sopravvenuto mancato interesse, la facoltà di non procedere alla concessione dell'immobile senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

### **Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)**

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati (GDPR). L'informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 8 [www.comune.torino.it/circ8](http://www.comune.torino.it/circ8) Sezione Trasparenza Amministrativa - Privacy.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente di Area della Circoscrizione 8.

IL DIRIGENTE DI AREA  
Dott.ssa Piera Rapizzi